

Giulia Niccolai, *Humpty Dumpty* (1969)

Questo smilzo libretto di Giulia Niccolai inaugurava nel Dicembre 1969 la collana “poesia” delle Edizioni Geiger nate solo venti mesi prima: il formato più che tascabile (cm 11x15) venne mantenuto sino all’uscita, dieci anni dopo, dell’ultima raccolta della serie, *Dall’assoluta attualità* di Mario Moroni contrassegnata dal numero 50.

I poemetti di *Humpty Dumpty* sono libere interpretazioni, anche sotto forma di poesie visuali, dei *nonsenses* e dei *calembours* linguistici usati a iosa da Lewis Carroll nel suo *Alice in wonderland* (1865).

L’autrice eserciterà questa sua giocosa e ironica abilità e duttilità facilitata anche dall’ottima conoscenza di tre lingue oltre all’italiano (inglese, tedesco e francese), in diverse opere successive, alcune delle quali pubblicate dalle stesse Edizioni Geiger: in particolare *Greenwich* (1971), *Poema & Oggetto* (1974), *Rusky Salad Ballads & Webster Poems* (1977).

Nel 1981 Giulia Niccolai ha pubblicato un’ ampia antologia della sua produzione poetica presso Feltrinelli, con il titolo *Harry’s Bar e altre poesie* comprendente anche le composizioni di *Humpty Dumpty*, *Greenwich* e *Rusky Salad Ballads & Webster Poems*. Nella sua paradossale, labirintica e a tratti apparentemente delirante prefazione ad *Harry’s Bar*, Giorgio Manganelli la paragona a Sherezade la fanciulla che si salva dalla decapitazione venendo a capo ogni notte di una storia in preda «*ad un attacco di glossolalia, disturbo di avanguardia che consente di parlare una lingua ed essere compreso in trentatre*». Precisa ancora Manganelli «*Come Carroll, la sciura Giulia sa che è tutta una faccenda di parole, e che le parole si scrivono e scrivendole si possono incrociare, innestare, tagliare, topsyturvare, tailare, addiettrare, disavanzare*».

Humpty Dumpty fu stampato in una piccola tipografia romana, nel periodo in cui Giulia Niccolai viveva ancora nella capitale con Adriano Spatola, dopo la chiusura di “Quindici”, la rivista del Gruppo 63 cui entrambi avevano collaborato. I tre volumetti successivi della collana “poesia” (autori Lino Matti, Franco Beltrametti e Alberto Tessore) uscirono invece da una tipografia di Rieti, nelle cui vicinanze, a Limiti di Greccio, la coppia si era temporaneamente trasferita. Dal numero 5 in poi i libri di questa serie vennero stampati fra le province di Parma e Reggio Emilia, in seguito alla scoperta della dimora ideale in quel di Mulino di Bazzano, sulle rive del fiume Enza. Qui venne fondata la rivista “Tam Tam” e si creò per un decennio quella che non a torto è stata definita “la Repubblica dei Poeti”.

Maurizio Spatola

Giulia Niccolai è nata a Milano nel 1934 da madre americana e padre italiano. Giovanissima frequenta il bar Jamaica e si lega agli scrittori del Gruppo 63. Sceglie il mestiere di fotografa che la porta in giro per il mondo come fotoreporter. Nel 1966 pubblica con Feltrinelli il romanzo *Il grande angolo*, con evidente riferimento alla sua professione. Trasferitasi a Roma, fra il '67 e il '69 lavora alla redazione di "Quindici", dove incontra Adriano Spatola, con il quale avrà un legame sentimentale e artistico fino al 1979. Nel 1970 si trasferisce con Spatola nel Casale di Mulino di Bazzano, dove la coppia fonda la rivista di poesia "Tam Tam" e dà vita a un'intensa attività editoriale con la collaborazione dei fratelli del poeta. Con le Edizioni Geiger Giulia Niccolai pubblica nel 1969 *Humpty Dumpty*, nel 1971 *Greenwich*, nel 1974 *Poema&oggetto* e nel 1977 *Rusky salad ballads & Webster Poems*. Nel 1975 pubblica con la Red Hill Press di Los Angeles *Substituion* e nel 1976 con Tau/ma di Reggio Emilia *Facsimile*. Nel 1981, tornata a vivere a Milano, pubblica con Feltrinelli la raccolta antologica *Harry's Bar e altre* Manganelli.

Singsong for New Year's Adam & Eve, 1982; *Lettera aperta* (cartella di poesia), 1983;

Frisbees in facoltà poesia, *El* (poesie da lanciare), Campanotto, Archinto, Milano 2001; *La misura Le due sponde*,



poesie, con la prefazione di Giorgio Altan. Altre opere pubblicate in seguito: *Eve*, Tam Tam, Mulino di Bazzano, grafica e poesia), Campanotto, Udine

Bagatt, Bergamo 1984; *Frisbees* Udine 1994; *Esoterico Biliardo, del respiro*, Anterem, Verona, 2002; Archinto, Milano 2006.

Giulia Niccolai a Fontaine de Vaucluse, 1978, foto Maurizio Spatola

Giulia Niccolai

**HUMPTY
DUMPTY**

geiger

geiger p/1

Per Maurizio, editore di molti
miei libri - Con affetto
Fuchs

Humpty Dumpty

for Roberta

A term whose meaning is recorded under the entry of some other term is (if it seems to require separate entry at its own alphabetical place) entered thus:

Desdemona, n. See Othello

Webster's New Collegiate Dictionary
(Explanatory notes)

The Red Queen shook her head.
« You may call it **nonsense**
if you like », she said,
« but **I've** heard nonsense,
compared with which
that would be as sensible
as a **dictionary!** »

d i c t i o n a r y
i
n
o
c o n a y
i
d t o r
i o n r
d c i o r
y
r y
a r y
n a r y a w o r d

n
o
sense
sense
sense
sense
sense
sense
sense
sense
sense
sense
o
n

The Duchess:
« Take care of the sense
and the words
will take care
of themselves ».

s e n s e s
do
u
n
d!

« He might bite »

b
m i g h t
t
e

« Cats are very like bats ».

b
a t s
c

The White Rabbit:

«Oh dear! Oh dear! I shall be too late!»

oh dear! oh dear! I shall be too late!
I shall be too
I shall be too

oh read! oh read! tale!
I shall be too!

She took down
a jar
from one
of the shelves
as she passed:
it was labeled
« ORANGE MARMALADE »,
but
to her great
disappointment
it was empty.

a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar a jar
a jar a jar a jar ajar

Vocatives:

Oysters!

Mouse!

O sister!

O Muse!

REVEREND

A CAUCUS—RACE AND A LONG TALE

tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tale
tail

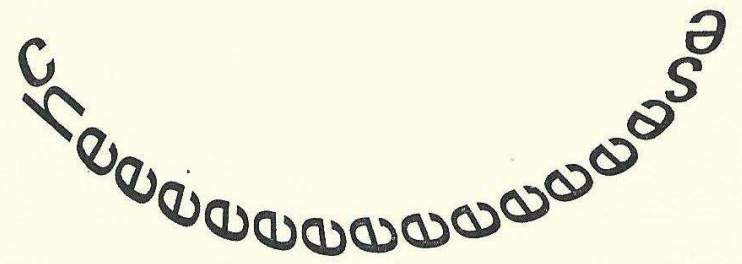
Fury said to
a mouse, That
he met
in the
house,
'Let us
both go
to law:
I will
prosecute
you.—
Come, I'll
take no
denial;
We must
have a
trial:
For
really
this
morning
I've
nothing
to do.'
Said the
mouse to
the cur,
'Such a
trial,
dear sir,
With no
jury or
judge,
would be
wasting
our breath.'
'I'll be
judge,
I'll be
jury.'
Said
cunning
old Fury:
'I'll try
the whole
cause,
and
condemn
you
to
death.'"

« All right »,
said the Cat;
and this time
it vanished
quite syowly,
beginning
with
the end
of
the
tail...

tail off

The table was a large one .

The table was a large



The Queen bawled out
« He's **murdering**
the time! »

« And ever since that, »
the Hatter went on
in a mournful tone,
« he won't do a thing
I ask!

It's always
six
o' clock
now .»

kill ~~with~~ ^e

rose tree

tree rose

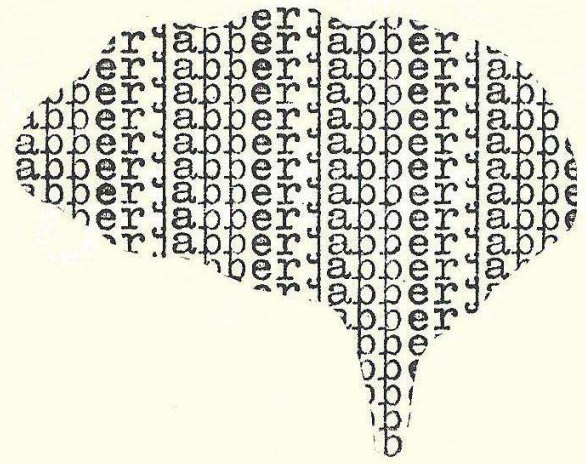
« backward »

d r a w k c a b

bottom

1952 1950
1950 1952

Ysdol



b ^o *unce* ^o

h *n* *m* *p* *t* *y*
d *u* *m* *p* *t* *y*

impermeability

uni β orn

And

Lewis

I

Carroll

End

INDEX

- 7 Webster's New Collegiate Dictionary. 1961 (Thin paper edition). (Explanatory Notes)
- 8 The Red Queen, p. 207. "Alice's Adventures in Wonderland and Through the Looking Glass" Edited by Martin Gardner. Penguin Editions. All following quotes, *ibid*.
- 9 Dictionary.
- 10 Nonsense.
- 11 The Duchess, p. 121.
- 12 Senses do sound!
- 13 He might bite, p. 121.
- 14 Cats are very like bats, p. 28.
- 15 The White Rabbit, p. 25.
- 16 She took down a jar..., p. 27.
- 17 Ajar.
- 18 Vocatives: p. 41 and p. 234.
- 19 Yet you balanced an eel on the end of your nose, p. 71,
- 20 A Caucus-Race and a Long Tale, p. 45.
- 21 A Caucus-Race and a Long Tail
- 22 "All right", said the Cat.. p. 90.
- 23 To tail off, p. 90.
- 24 The table was a large one, p. 93.
- 25 The Cheshire Cat's grin, p. 83.

- 26 The Queen bawled out... p. 99.
- 27 To kill time, p. 99.
- 28 A large rose tree, p. 105.
- 29 Backward. (Through the Looking Glass),
p. 180.
- 30 Topsy-turvy.
- 31 Jabberwocky, p. 191.
- 32 To bounce, p. 241.
- 33 Humpty Dumpty, p. 261.
- 34 Impenetrability. "When I make a word do
a lot of work like that," said Humpty
Dumpty, "I always pay it extra". p. 270.
- 35 Unicorn, p. 277.
- 36 ALICE.

geiger « poesia » numero 1

design: giovanni aneschi
studio tipografico, popolo 3, roma
dicembre 1969

© 1969 edizioni geiger - torino
made in italy

1000

Giulia Niccolai was born in Milano (Italy), in 1934, of an American mother and Italian father. Her first novel, **Il Grande Angolo**, was published by Feltrinelli in 1966, and she is now finishing a second one, **King-Clown** (written in Italian). She lives and works in Rome. In **Humpty Dumpty**, Giulia Niccolai interprets visually Lewis Carroll's language, following the techniques of concrete poetry, of which the author, in **Alice, with the Mouse's Tail**, his fragmentation of verse and **nonsense**, is one of the forefathers.